



**COMUNE DI BOLANO**  
Provincia della Spezia

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 2 DEL 30/03/2024

**OGGETTO**

**ADOZIONE PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO AL PUC EX ART 43 CO. 3 LETT. A) DELLA L.R.36/1997 E SS.MM. E II. PER LOCALIZZAZIONE NUOVE RAMPE DI ACCESSO ALL'AUTOSTRADA A12 E NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 32/2012 E SS.MM. E II.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di Marzo alle ore 09:40, in Bolano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica in sessione straordinaria nelle persone dei Signori:

N.	Nome	Presente	Assente
1	BATTILANI ALBERTO	X	
2	ADORNI PAOLO	X	
3	AMBROSI MARIA CATERINA	X	
4	FERRARINI ELENA	X	
5	FRANCHI GIANMARCO		X
6	POLLONI PAOLO	X	
7	SCAPPAZZONI ELISA	X	
8	SILVESTRI MASSIMO	X	
9	VALLESE AUGUSTO	X	
10	ARZA' ILARIA	X	
11	GALLERI ANNA ROSA	X	
12	LO BIONDO ANGELO		X
13	MARI ALESSANDRA	X	

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 – T.U. Enti Locali) il Segretario Comunale Dott.ssa Marilena Sani.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il piano degli interventi relativi alla ricostruzione del Viadotto di Albiano sul Fiume Magra, della S.S. 3330 di Buonviaggio tra il km 10+422 e km 10+680, qualificato dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, sentito il Ministro dell'Economia, come "intervento infrastrutturale prioritario per la complessità delle procedure, per i riflessi sullo sviluppo economico del territorio nonché per le implicazioni occupazionali e i connessi effetti sociali", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 5, comprendeva la realizzazione di rampe di accesso all'autostrada A12, nel territorio di questo Comune, in località Ceparana, per superare le criticità venutesi a creare a seguito del crollo del Ponte di Albiano, unico ponte che attraversa il fiume Magra in un territorio fortemente urbanizzato, ed evitare l'isolamento dell'abitato di Albiano e di tutta la bassa Val di Vara;
- in soli 4 mesi la SALT ha realizzato due rampe di ingresso e uscita dalla A12, la creazione di due distinti

piazzali di esazione con relativa impiantistica e la riorganizzazione della viabilità urbana della porzione posta a sud est della Piana di Ceparana, come previsto all'articolo 2 comma 2 del citato D.P.C.M., in ragione del carattere di urgenza che caratterizzava l'intervento, utilizzando le deroghe e le procedure previste dell'articolo 4 comma 2 del decreto- legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

- le opere progettate e realizzate dovevano avere una durata temporale limitata a circa 3 anni, il tempo necessario alla ricostruzione del ponte crollato a poca distanza, per poi essere demolite e ripristinato lo stato dei luoghi;
- le ricadute sul territorio, per effetto della realizzazione del nuovo accesso autostradale, hanno comportato indubbi effetti positivi per l'assetto viabilistico della Piana di Ceparana/Albiano in quanto l'accesso diretto al sistema autostradale da parte delle merci e quindi del traffico pesante, ha generato un deciso miglioramento trasportistico anche rispetto all'assetto infrastrutturale precedente al crollo del Ponte di Albiano, nonché un rilevante effetto migliorativo dell'inquinamento atmosferico della piana di Ceparana, creato dal più veloce smaltimento del traffico veicolare da e per il capoluogo di provincia;
- ad oggi, l'accesso alla A12 dal casello "provvisorio" di Ceparana, seppur ultimato e messo in esercizio il nuovo ponte in sostituzione di quello crollato, continua ad avere un'importante valenza strategica, tale da indurre gli Enti territoriali a richiederne il mantenimento definitivo.
- nel merito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota 7903 del 30/03/2023 ha sollecitato la SALT ad approfondire tale tematica. Nello specifico, il testo della nota riporta che: "i significativi transiti registrati sulle rampe dalla data di messa in esercizio e l'esigenza di assicurare una viabilità alternativa a quella locale, anche in considerazione delle problematiche idrogeologiche del territorio, hanno indotto ad effettuare un approfondimento sull'ipotesi di loro permanenza" ...aggiungendo: "si richiede di voler predisporre il progetto di adeguamento della stazione evidenziando l'iter autorizzativo ad esso connesso";

PRESO ATTO della volontà di rendere permanente il casello autostradale di Ceparana, e conseguentemente della necessità di acquisizione di tutte le autorizzazioni in quanto opera "definitiva" e non più "provvisoria", atteso che, stante la necessità in allora di dare risposta immediata ad una situazione di isolamento della popolazione e stante la volontà di realizzare opere da rimuovere al termine dell'emergenza con il ripristino dello stato dei luoghi, le autorizzazioni sono state acquisite dal Commissario Straordinario nominato all'uopo dal Governo per superare l'emergenza, con carattere di provvisorietà e temporaneità e sono subordinate al ripristino dello stato dei luoghi antecedenti l'intervento;

ACCERTATO che con nota prot. U/366/24 del 11.01.2024, la SALT ha richiesto al Ministero l'avvio di procedimento DPR 18 aprile 1994 n. 383 - Ex art. 81 DPR 616/77, per la trasformazione da provvisorio a permanente delle rampe di accesso all'autostrada A12 in località Ceparana;

#### CONSIDERATO:

- che il tracciato delle rampe e relativi caselli di esazione, nonché le modifiche apportate alla viabilità comunale per garantire il collegamento alla viabilità comunale degli insediamenti produttivi siti a valle del nastro autostradale, la cui viabilità di accesso è stata occupata dalle rampe, ricadono per buona parte all'interno della fascia di pertinenza, larga 15 metri per ciascun lato della strada, che il PUC individua lungo la rete della viabilità provinciale esistente e di quella prevista dal PTC;
- che tale fascia costituisce parte integrante della strada, da utilizzare solo per la realizzazione di altre componenti, quali: banchine, corsie di emergenza, marciapiedi, fasce di sosta laterale, margine esterno ed interno, piste ciclabili, fermate dei mezzi pubblici, aree cassonetti N.U., opere di ambientazione stradale finalizzate alla riduzione e alla mitigazione dell'impatto ambientale;
- che le norme di conformità e congruenza del PUC prevedono che all'interno di tale fascia, le destinazioni d'uso previste nei piani urbanistici comunali, sono integrate dalla generalizzata possibilità di realizzare i suddetti interventi sulla viabilità principale, nonché dalla possibilità di realizzare manufatti di servizio e collocare impianti tecnici per la manutenzione delle medesime strade tra cui rientrano senza dubbio le rampe ed i caselli di esazione;

ACCERTATO che parte della viabilità realizzata per rispondere all'emergenza, ricade invece in ambito di presidio ambientale TPA-APP-FPA disciplinato dall'art. 90 delle Norme di Conformità e Congruenza del PUC e che pertanto si rende necessario localizzare all'interno della tavola di struttura del PUC – Tavola SP2, la nuova viabilità realizzata a seguito dell'emergenza che, avente originariamente carattere temporaneo, dovrà assumere carattere permanente per le motivazioni espresse in precedenza;

RITENUTO, al fine di conformare lo stato di fatto alle previsioni dello strumento urbanistico generale, di recepire all'interno del PUC vigente la nuova infrastruttura realizzata, mediante approvazione di aggiornamento ai sensi dell'art. 43, comma 3, lett.a) della legge regionale 36/1997;

#### DATO ATTO:

- che l'approvazione dell'aggiornamento comporta la previa verifica di assoggettabilità alla VAS e quindi la

necessità di acquisire un rapporto preliminare di cui all'art. 13 co. 2 e 13 co. 5 della L.R. 32\_2012;

VISTA la proposta di aggiornamento al PUC redatta dall'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa;
2. Tav. Unica - Stralcio PUC vigente e PUC aggiornato;
3. Verifica di assoggettabilità a VAS;
4. Studio di incidenza;

CONSIDERATO che l'ambito interessato dall'intervento di che trattasi è ricompreso, con riferimento al vigente PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 in data 26 febbraio 1990, in aree classificate:

- sub assetto insediativo: parte IS MO-B e parte IS MA;
- sub assetto vegetazionale: COL-IDS;
- sub assetto geomorfologico: in parte in MO-B;

PRESO ATTO altresì che:

- la proposta di aggiornamento al piano deve preliminarmente essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del combinato disposto degli artt. 43 co. 5 della L.R. 36/97 e art. 3 co. 1 lett b e co. 2 della L.R. n. 32 del 10.08.2012;
- ai sensi dell'art. 5 L.R. 32/2012, l'autorità competente in materia di verifica di assoggettabilità è l'Ufficio Urbanistica –Edilizia Privata e Ambiente;
- con determinazione n. 78 del 10/02/2024 è stata affidato l'incarico di redazione del rapporto preliminare e dello studio di incidenza al fine di verificare l'assoggettabilità alla V.A.S. del progetto;

VISTI i contenuti del rapporto preliminare e dello studio di incidenza da cui risulta che l'aggiornamento previsto non comporta impatti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 13 della medesima legge;

ACCERTATO che i soggetti competenti in materia ambientale da consultare al fine di acquisirne i pareri per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 co. 4 della L.R. n. 32 del 10.08.2012 sono i seguenti:

- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia - [sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it);
- Provincia di La Spezia – Servizio Ambiente - [protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it);
- ARPAL Direzione Scientifica, UO Pianificazione Strategica - [arpal@pec.arpal.liguria.it](mailto:arpal@pec.arpal.liguria.it);
- ASL5 – Servizio Igiene e Ambiente - [protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it](mailto:protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it);
- Autorità di Bacino Distrettuale – Appennino Settentrionale - [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it);
- Regione Liguria – Direzione generale Ambiente - [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it);
- Regione Liguria – U.O. Assetto del Territorio - [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it);
- Regione Liguria - Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, Parchi e biodiversità - [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it);
- SALT - Società Autostrada Ligure Toscana - [salt@legalmail.it](mailto:salt@legalmail.it);
- Parco naturale regionale Montemarcello-Magra-Vara - [parcomagra@legalmail.it](mailto:parcomagra@legalmail.it);

RITENUTO che la modifica proposta rientri tra le fattispecie previste all'art. 43 della legge regionale 36/97 e sue ss. mm. ed ii e risulti compatibile rispetto alla descrizione fondativa e agli obiettivi del Piano, conforme ai piani territoriali e di settore di livello sovraordinato e non comporti la creazione di nuovi distretti e l'incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal PUC;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, sono stati acquisiti i pareri favorevoli, inseriti nella stessa deliberazione, rilasciati da:

- Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, Geom. Ciullo Ermanno, in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile dei Servizi dell'Area Amministrativa-Finanziaria, dott. Montebello Daniele, in ordine alla regolarità contabile;

UDITA la relazione del Sindaco, Battilani Alberto (“RELAZIONE SINDACO” allegata);

Non essendovi altri interventi, il Presidente del Consiglio comunale, Silvestri Massimo, rimarca l'importante risultato conseguito dall'Amministrazione e mette ai voti la proposta;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano da n. 11 (undici) componenti il Consiglio comunale presenti, nessuno astenuto,

## DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il Rapporto Preliminare e lo studio di incidenza redatto dall'arch. Fabrizio Esposito e dalla dott.ssa Alessandra Fregosi, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 32 del 10.08.2012, dai quali risulta che l'aggiornamento previsto non comporta impatti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 13 della medesima legge.
3. Di trasmettere ai sensi dell'art. 13 co. 4 della L.R. n. 32 del 10.08.2012 la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS ai soggetti competenti in materia ambientale da consultare al fine di acquisirne i pareri entro il termine di 30 giorni dal ricevimento e specificatamente:
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia - [sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it);
  - Provincia di La Spezia – Servizio Ambiente - [protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it);
  - ARPAL Direzione Scientifica, UO Pianificazione Strategica - [arpal@pec.arpal.liguria.it](mailto:arpal@pec.arpal.liguria.it);
  - ASL5 – Servizio Igiene e Ambiente - [protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it](mailto:protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it);
  - Autorità di Bacino Distrettuale – Appennino Settentrionale - [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it);
  - Regione Liguria – Direzione generale Ambiente - [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it);
  - Regione Liguria – U.O. Assetto del Territorio - [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it);
  - Regione Liguria - Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, Parchi e biodiversità - [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it);
  - SALT - Società Autostrada Ligure Toscana - [salt@legalmail.it](mailto:salt@legalmail.it);
  - Parco naturale regionale Montemarcello-Magra-Vara - [parcomagra@legalmail.it](mailto:parcomagra@legalmail.it)
4. Di adottare, ai sensi dell'art. 43 comma 3 lett. a) della L.R. 36/1997 per le motivazioni espresse in premessa, l'aggiornamento al PUC di Bolano, meglio descritto in premessa e nella Relazione Illustrativa, redatto dall'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente e costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione illustrativa;
  - Tav. Unica - Stralcio PUC vigente e PUC aggiornato;
  - Verifica di assoggettabilità a VAS;
  - Studio di incidenza;
5. Di dare atto che, come meglio specificato nei suddetti elaborati, l'aggiornamento adottato:
  - è compatibile e non incide sulla descrizione fondativa e sugli obiettivi di PUC;
  - non è in contrasto con i piani territoriali e di settore di livello sovraordinato;
  - non comporta la creazione di nuovi distretti e l'incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal PUC.
6. Di pubblicare ai sensi dell'art 43 co. 6 della LR 36/1997 il suddetto aggiornamento al PUC, unitamente al relativo atto deliberativo, mediante inserimento nel sito informatico comunale per un periodo di trenta giorni consecutivi, durante il quale chiunque potrà prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso, contenente l'indicazione della data di inserimento nel ridotto sito informatico e di messa a disposizione a libera visione presso la segreteria comunale, da pubblicarsi nel BURL e nel medesimo sito informatico.
7. Di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, l'adozione di ogni atto conseguente il presente provvedimento.
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4, del T.U. n. 267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli resi in separata e palese votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 - T.U. Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente Consiglio Comunale  
Silvestri Massimo

IL SINDACO  
Battilani Alberto

IL Segretario Comunale  
Dott.ssa Marilena Sani

(atto sottoscritto digitalmente)